

Il gruppo friulano attivo nell'ambiente chiuderà a 27 milioni il 2007, utile operativo + 5%

Luci "vede" una crescita del 35%

Udine

Il gruppo Luci sbarca in Cina e Albania e chiude l'anno in crescita. Previsioni in rialzo per il gruppo friulano (Gesteco, Labiotest, Aseco, Ipem e Lif spa) che dovrebbe chiudere il 2007 con una crescita del fatturato del +35% rispetto all'anno passato. Non solo. Tra gli altri indici positivi vanno anche annoverati il +15% dell'Ebit, l'utile operativo, e il +5% dell'occupazione salita a 125 unità.

"Effettivamente - commenta il presidente Adriano Luci - questi mesi autunnali si stanno rivelando molto effervescenti per le aziende del Gruppo, anche con riferimento alle commesse acquisite per il 2008. Come previsione contiamo di attestarci come fatturato 2007 attorno ai 27 milioni di euro".

Le ragioni di questo rialzo vanno ricercate non soltanto nelle recenti commesse acquisite dal Gruppo - in primis, la



**Il leader della
Confindustria
di Udine ha vinto
una commessa
anche a Tirana**

nuova scarica di Tirana, in Albania, per un valore di sei milioni di euro, che sarà realizzata da un team di aziende italiane guidato dalla Gesteco Spa e l'importante intervento di bonifica, del valore di due milioni di euro, per conto di un'ammi-

nistrazione comunale pugliese -, ma anche nella particolare attenzione alle esigenze del cliente e agli investimenti in ricerca mediante la collaborazione con l'Università di Udine e con altri istituti. In questi giorni, peraltro, è nata la società di spin-off denominata Lod e costituita dal Gruppo Luci e dall'ateneo friulano.

"La nostra - spiega Adriano Luci - vuole essere una crescita costante; un passo per volta, mantenendo un contatto diretto con la realtà dinamica del settore ambientale nazionale e internazionale. Per questo rispondiamo sempre presente alle maggiori fiere del comparto".

Parallelamente continua anche l'impegno del Gruppo Luci in Cina dove l'apertura di un ufficio di rappresentanza sta dando i primi frutti: "Ci è stato commissionato nell'area di Pechino - evidenzia Luci - un nuovo impianto per l'abbattimento degli odori".